Voglio narrarvi di una gran maraviglia che avvenne fra Baldac e Mosul L anno MCCXXV di Cristo v era in Baldac un califo che molto odiava i cristiani e giorno e notte pensava in qual modo potrebbe farli saraceni quanti erano nella sua terra o tutti dannarli a morte ed ogni di trattava di questo co suoi consiglieri che volevano gran male a cristiani Trovò il califo ei savi ch erano seco lui un passo dell Evangelio che dice Se alcun cristiano avesse tanta fede quanto un granello di senape per suo prego che a Dio facesse farebbe giungere due montagne insieme N ebbe letizia il califo vedendo che se gli offriva il caso di convertire i cristiani o di tutti ucciderli E mandò per quanti ve n erano nella sua terra e quando giunsero al suo cospetto mostrò l Evangelio e fattolo leggere

a loro li richiese se quelle erano verità Risposero i cristiani che per fermo tutto era vero Dunque dite replicava il califo che un cristiano che avesse tanta fede quanto è un grano di senape per suo prego che a Dio facesse due montagne farebbe congiungere insieme Lo diciamo anche noi in verità sog giunsero i cristiani Io dunque vi metto alla prova pro seguì il califo poichè siete tutti cristiani e ben dev essere tra voi chi abbia un poco di fede perciò vi dico che voi do vete far muovere quella montagna che là vedete e loro ac cennava un monte ivi presso o tutti vi farò mettere a mor te perchè se il monte non si muove mostrerete di non aver fede O almeno vi convertirete alla buona legge nostra che il profeta Maometto ne ha data se vorrete salvare le vostre vite vi accordo dieci giorni di tempo e se a questo termine nulla avrete fatto tutti vi dannerò a morte Più non disse il califo e accommiatò i cristiani Grande fu il loro dolore e il terror della morte ma spe ravano tuttavia che Dio li aiuterebbe in tanto pericolo Tutti i savi cristiani prelati vescovi ed arcivescovi radunarono con siglio ma nulla potevano fare eccetto che pregare il Signore che per sua pietà e misericordia li scampasse alla morte che il califo aveva lor minacciata e stavano giorno e notte in ora zione pregando divotamente il Salvatore che li aiutasse nel grande pericolo in cui si trovavano durarono in queste ora zioni otto giorni ed otto notti e tutti oravano maschi e fem mine piccoli e grandi In quel mentre apparve un angelo messaggiero di Dio ad un vescovo di santa vita e gli disse Vattene ad un uomo che ha un occhio solo es egli dirà che la montagna si muo va la vedrai muoversi incontanente Era costui un calzolaio uomo savio onesto e castissimo che digiunava e non faceva peccato alcuno ed ogni giorno andava alla messa e dava ai poveri il suo pane per l amor di Dio nè uomo fu mai di vita più santa Egli aveva inteso più volte leggere nell Evan gelio Se un occhio ti scandalezza te lo caverai dalla testa Venne

un dì alla sua casa una leggiadra ragazza a comperare pianelle ed egli le domandò che gli lasciasse guardar il piede per trovar le quelle che più erano a lei adatte e in vedere quel bellissimo piede peccò cogli occhi E partita la donzella disse fra sè 0 sleale a che pensi io prenderò per certo aspra vendetta de miei occhi che mi scandalezzarono E data mano ad una lesina ed arruotatala si accecò d un occhio Più volte apparve quella visione al vescovo ed egli ne in formò i cristiani che fecero venire dinanzi a loro il calzolaio di cendogli che doveva pregar Iddio che muovesse la montagna a cui egli rispose che non era sì buon uomo che Dio o la Madon na esaudissero le sue preghiere I cristiani lo supplicavano faces se a Dio questa orazione ed egli promise finalmente che farebbe il loro volere e innalzerebbe le sue preci al Creatore Giunse l ultimo giorno del termine assegnato dal califo e la mattina tutti i cristiani nestoriani e giacobiti ch erano più di centomille andarono in chiesa alla messa poi si misero in cam mino verso quella montagna tutti in processione seguitando la croce fra grida e pianti Qui li attendeva il califo con tutta la sua oste di saraceni pronti ad ucciderli o convertirli alla loro legge perchè non credevano che Dio farebbe alcuna grazia ai cristiani del che molto essi pure temevano Il calzolaio ricevette la benedizione del vescovo e gittatosi a terra in ginocchio in nanzi la croce tese al cielo le mani e fece questa orazione Si gnore Dio onnipotente ti prego che per la tua santa bontà vo glia far questa grazia al tuo popolo acciò ch esso non pera e sia quindi la tua fede abbattuta o sprezzata non ch io sia degno di pregarti ma la tua potenza e la tua misericordia sono si grandi che esaudirai l orazione del tuo servo peccatore Finita questa preghiera a Dio datore di tutte le grazie sotto gli occhi del califo e dei saraceni e di altre genti ancora che ivi erano ecco la montagna levarsi e muoversi fino al sito che il califo aveva comandato Tutti furono sbalorditi del prodigio che Dio operava in favor dei cristiani e molti saraceni abbracciarono la fede di Cristo Il califo stesso si fece battezzare secretamente